



Roma, 2 luglio 2026

**Preg.mo Signor Ministro,
Dott. Gianmarco Mazzi
Ministro del Turismo**

**e pc
On. Gianluca Caramanna**
Consigliere del Ministro del Turismo

Cons. Erika Guerri
Capo di Gabinetto Ministero del Turismo

Avv. Milena Piasente
Uff. di Gabinetto - Ministero Turismo

Oggetto: Viaggi d'istruzione – richiesta di riattivazione del Tavolo interministeriale e di interventi urgenti per garantire chiarezza, concorrenza e continuità delle attività formative

Preg.mo Signor Ministro,

Le scriventi Associazioni del turismo organizzato desiderano richiamare la Sua attenzione sulla persistente situazione di incertezza che interessa il comparto dei viaggi d'istruzione, degli stage linguistici, degli scambi culturali e delle altre esperienze formative organizzate dalle istituzioni scolastiche.

Si tratta di un segmento di rilevante valore educativo ed economico, che coinvolge ogni anno milioni di studenti e famiglie e una vasta filiera di imprese specializzate. Per questo motivo, ogni intervento che incida sulle modalità di affidamento e organizzazione dei viaggi scolastici produce effetti diretti sia sulla qualità dell'offerta formativa sia sulla concorrenza nel mercato turistico.

Accogliamo con favore i chiarimenti forniti negli ultimi mesi dalle Amministrazioni competenti e, in particolare, la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 8524 del 7 novembre 2025, che ha recepito gli orientamenti ANAC in merito all'applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, confermando la qualificazione delle istituzioni scolastiche come amministrazioni sub-centrali e fornendo indicazioni sulle soglie applicabili e sulla possibilità di individuare lotti funzionali autonomi per servizi aventi natura e finalità differenti.

Pur rappresentando un importante passo avanti, tali chiarimenti non hanno ancora eliminato le difformità interpretative riscontrate tra gli istituti scolastici. Permangono infatti incertezze riguardo al rapporto tra procedure di affidamento diretto e procedure di negoziazione senza bando (art. 50 del D.lgs 36/2023) e Accordo Quadro Consip, alla distinzione tra obbligo e facoltà di ricorso agli strumenti centralizzati e alle modalità di corretta qualificazione delle diverse tipologie di viaggio.

Alla luce dell'avvio operativo dell'Accordo Quadro Consip e dell'imminente programmazione delle attività scolastiche per il prossimo anno, riteniamo necessario riattivare con urgenza il Tavolo interministeriale già avviato.



Riteniamo, quindi, prioritario affrontare tre temi.

1. Corretta informazione alle scuole

Occorre garantire che la comunicazione relativa all'Accordo Quadro Consip, anche da parte degli operatori aggiudicatari, sia pienamente coerente con il quadro normativo vigente, evitando che gli istituti scolastici possano interpretarne l'utilizzo come sempre obbligatorio, esclusivo o automaticamente sostitutivo di ogni altra procedura consentita. È necessario distinguere con chiarezza le ipotesi di affidamento diretto, le procedure entro soglia, il ricorso alle centrali di committenza qualificate e i casi nei quali la natura e la finalità dei viaggi consentono procedure autonome.

2. Chiarimenti operativi sulle soglie

È necessario fornire alle scuole indicazioni semplici e uniformi sulle soglie previste per gli affidamenti diretti sotto i 140mila euro, soglia europea per servizi e forniture delle amministrazioni sub-centrali pari a 216mila euro dal 1° gennaio 2026 e soglia di 750mila euro per i servizi sociali e assimilati, inclusi i corsi e soggiorni linguistici ove correttamente inquadrati. Tali chiarimenti sono indispensabili per evitare interpretazioni eccessivamente restrittive che possano limitare la programmazione delle attività formative, ridurre la pluralità dell'offerta o indurre le scuole a rinunciare ai viaggi.

3. Completamento di un quaderno operativo nazionale

Riteniamo utile predisporre uno strumento pratico e condiviso che raccolga indicazioni operative, esempi di lotti funzionali autonomi, modelli di atti e documentazione, criteri per evitare il frazionamento artificioso e indicazioni sulla corretta gestione dei pacchetti turistici scolastici. Tale documento dovrebbe valorizzare la possibilità di distinguere, in presenza di natura e finalità differenti, viaggi culturali, linguistici, percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, già PCTO), progetti finanziati nell'ambito del PON/PN Scuola e Competenze, stage, scambi internazionali, uscite giornaliere, percorsi di educazione civica, viaggi sportivi e altre esperienze coerenti con il progetto formativo dell'istituto.

Per queste ragioni chiediamo al Ministero del Turismo di farsi parte attiva nel promuovere la riattivazione del Tavolo interministeriale, al fine di aggiornare e uniformare i chiarimenti operativi rivolti alle scuole, completare il quaderno operativo nazionale, monitorare gli effetti dell'Accordo Quadro su concorrenza, qualità dell'offerta e costi per le famiglie, nonché valutare eventuali correttivi amministrativi o interpretativi necessari.

Le Associazioni firmatarie confermano la propria piena disponibilità a collaborare con tutte le Amministrazioni coinvolte e confidano nella pronta convocazione di un incontro dedicato per approfondire le questioni sopra richiamate.

Con i migliori saluti.

AIAV CNA Turismo
AIDIT Federturismo Confindustria
ASSOVIAGGI Confesercenti
FIAVET Confcommercio
FTO Confcommercio
MAAVI Conflavoro PMI